

Segnali positivi per il 2020 e oltre...

Il 2020 apre un decennio che sarà caratterizzato da una svolta verde. Il Parlamento europeo la settimana scorsa ha dato il via libera al piano Ue per la neutralità climatica entro il 2050, approvando il Green Deal della Commissione europea e addirittura spingendo per obiettivi più ambiziosi, passando dal 40% al 55% di riduzione delle emissioni entro il 2030. Questo significa maggiore sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.



Anche a livello nazionale qualche cosa si sta muovendo, il governo italiano ha presentato a Bruxelles la versione definitiva del Piano Integrato Energia e Clima con il quale vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, le fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, individuandone anche un percorso per raggiungere tali obiettivi. In particolare, il Piano individua per il settore residenziale interventi di efficientamento che prevedono la graduale eliminazione del gasolio da riscaldamento, interventi di riqualificazione edilizia e installazione di pompe di calore. Con questi presupposti ci aspetta un decennio di opportunità e di sfide che dobbiamo essere in grado di cogliere, come abbiamo fatto in questi ultimi anni. Ancora una volta le circostanze mi spingono a credere che la visione di una realtà imprenditoriale orientata all'efficienza energetica e allo sviluppo di sistemi rinnovabili sia stata e sia tutt'ora quella giusta. L'evoluzione di energy wave è la risposta a questo nuovo scenario. Il lavoro che abbiamo svolto e che stiamo facendo ci permetterà di offrirvi nuovi servizi sempre più orientati all'efficienza energetica e alla sostenibilità. Un percorso che energy wave non sarebbe stata in grado di affrontare senza la vostra fiducia e il vostro supporto. Buona lettura,

Stefano Granella

Amministratore delegato energy wave



SCENARI

Inquinamento atmosferico, il settore residenziale influisce più del traffico veicolare ma le soluzioni ci sono

Come ogni inverno, con l'assenza di precipitazioni e le basse temperature che fanno innalzare le temperature dei sistemi di riscaldamento, si torna a parlare di inquinamento dell'aria che coinvolge l'Italia intera da Nord

a Sud. Si invocano i blocchi del traffico senza tenere conto che il principale problema sono, in realtà, i sistemi di climatizzazione invernale.

Uno studio del Politecnico di Milano sull'impatto sulla qualità dell'aria urbana da parte delle

principali fonti di inquinamento attesta che gli impianti termici per il riscaldamento domestico hanno un'incidenza sul totale delle emissioni di CO₂ in ambito urbano che è fino a 6 volte superiore rispetto all'incidenza del traffico veicolare. Nel dettaglio si rileva che gli impianti di riscaldamento degli edifici contribuiscono mediamente per il 64% alle emissioni di CO₂ contro il 10% derivante dal traffico veicolare e il 26% derivante da attività industriali.

È quindi necessario focalizzare l'attenzione non solo sul concetto di mobilità sostenibile, ma anche su quello di riscaldamento sostenibile.

Da qui ne consegue l'importanza di intervenire

urgentemente nella riqualificazione energetica degli edifici che include la sostituzione degli impianti di riscaldamento più obsoleti con soluzioni più efficienti e meno inquinanti e intervenire sull'isolamento termico degli edifici in modo tale da ridurre così la loro domanda energetica. Energy wave da anni lavora con questo obiettivo installando centrali termiche ad alta efficienza o pompe di calore e realizzando interventi di isolamento termico degli edifici con sistemi di insufflaggio o termo-cappotto. Grazie all'ecobonus e alla cessione del credito oggi è possibile realizzare tali interventi con costi ridotti e accessibili per gli utenti.

SI PARLA DI...

Come cambia la bolletta nel 2020

Dopo due anni di transizione con l'avvio del 2020 si completa la riforma delle tariffe elettriche dei clienti domestici. Viene eliminato il gradino che ancora era presente nella struttura dei soli oneri generali di sistema. **Scompare così l'ultima forma di progressività**, che faceva sì che fino al 31 dicembre 2019, chi aveva consumi minori di 1.800 kW/anno pagasse in proporzione meno cari gli oneri. In questo modo le componenti tariffarie a copertura degli oneri generali non sono più strutturate per scaglioni di consumo ma tutti gli utenti, a prescindere dalla fascia di consumi in cui rientrano, pagheranno in proporzione anche per questa componente.

Gli oneri di sistema, è bene ricordarlo, finanziano varie spese tra le quali gli incentivi alle rinnovabili e pesano per circa il 21% della bolletta di una famiglia tipo.

La riforma delle tariffe domestiche è stata definita dall'Autorità in attuazione del decreto legislativo n.102/14. Il completamento di questa riforma permette di **rimuovere la penalizzazione alla diffusione di elettrotecnologie più efficienti come le pompe di calore**, le piastre a induzione e i veicoli elettrici. Nella medesima prospettiva,



sono state prorogate anche al 2020 le agevolazioni per il cambio di potenza del contatore elettrico con costi ridotti. I clienti - che possono ormai scegliere la 'taglia' di potenza più adatta al proprio stile di consumo - potranno ancora beneficiare nel mercato tutelato della riduzione dei costi 'una tantum' e dei contributi previsti per i singoli 'scatti'.

In fine il **decreto Milleproroghe**, ha confermato il rinvio al 2022 della piena liberalizzazione del mercato elettrico, che avrebbe dovuto scattare dal primo luglio di quest'anno secondo la normativa precedente.

EW

La stagione termica 2019-2020

Anche quest'anno un'interessante stagione commerciale sta giungendo al termine e la nostra strategia commerciale, fondata sull'offerta di una vera soluzione di efficienza energetica, si sta rilevando vincente.

L'elemento più importante di questa stagione è stato l'evoluzione degli investimenti che rendono il nostro business sostenibile nel lungo termine. Nel 2019 abbiamo registrato un raddoppio degli investimenti rispetto al 2018 sfiorando quasi 5 milioni € di investimenti, mentre il valore dei contratti firmati quest'anno è di circa 45 milioni di euro e il numero dei contratti attivi rimane oltre la soglia dei 2.000 condomini con un'ulteriore crescita. A questo si aggiungono le attività commerciali su importanti contratti che sono in continuo sviluppo, confermando la no-



stra posizione di leadership sul nostro territorio, che si sta ampliando e una conferma è l'entrata con successo nella città di Pavia.

Le sfide per il futuro non mancano: continuare a crescere in termini di investimenti e di copertura geografica.

ENERGIA IN NUMERI

Green deal europeo



Europa
emissioni zero al 2050



-50%
riduzione delle
emissioni di CO₂
entro il 2030



€ 5 mld
costi per le inondazioni
se non si agisce



€ 10 mln
costi per la siccità
se non si agisce



32%
rinnovabili nel 2030



13 mln
veicoli a emissioni zero
o ibridi entro il 2050



32,5%
efficienza energetica
nel 2030

INNOVAZIONI

Riqualificazione energetica del condominio di Piazza Matteotti ad Alessandria

Dieci anni fa il condominio Matteotti ha stipulato con la società Restiani un contratto Servizio Energia che prevedeva la riqualificazione dell'impianto di riscaldamento con l'installazione di caldaie a condensazione, di un sistema di termoregolazione e contabilizzazione del calore su ciascun corpo scaldante presente nell'edificio. L'intervento ha ridotto il fabbisogno di energia per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Nuovi interventi di efficientamento energetico

A nove anni di distanza da quell'intervento energy wave ha proposto al condominio Matteotti la realizzazione di nuovi progetti di risparmio energetico che si sono tradotti in due interventi per l'isolamento delle pareti perimetrali esterne, delle solette attestate all'esterno e dell'androne carraio. In una prima fase si è intervenuti con la tecnica dell'insufflaggio e successivamente con la tecnica del termo-cappotto per rivestire tutte le pareti esterne con un pannello termoisolante in polistirolo espanso additivato con grafite. La necessità di effettuare due diversi interventi è stata condizionata dalla presenza di ampie superfici finestrate, presenti nei locali commercia-

li, e dalla presenza di superfici opache non dotate di intercapedine nelle quali non era possibile intervenire con la tecnica dell'insufflaggio.

I vantaggi economici

Il condominio ha approfittato della possibilità di cedere il proprio credito fiscale a energy wave, collegandolo alla stipula di un nuovo contratto Servizio Energia Plus della durata di 12 anni. La normativa consente infatti di cedere la detrazione fiscale prevista per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica a favore dei fornitori degli interventi oggetto della detrazione. Con questo strumento fiscale il condominio, a fronte dell'investimento necessario per effettuare i lavori, ha sostenuto solo una spesa del 30% dell'investimento necessario con la possibilità di rateizzarla in 10 anni e ha ridotto i costi delle bollette per riscaldamento e acqua calda sanitaria.

Inoltre, con il contratto stipulato energy wave fornirà, per tutta la durata del contratto, un'ulteriore garanzia sulle caldaie installate.



DA SAPERE

Dall'ENEA arriva il glossario sull'efficienza energetica

È on line il nuovo sito del Dipartimento Unità Efficienza Energetica dell'ENEA. Un sito ricco di contenuti in tema di efficienza energetica, elemento chiave della politica energetica nazionale, europea e internazionale: normativa, obiettivi nazionali ed europei, soluzioni innovative, studi, analisi, servizi tecnici specialistici, metodi e strumenti per il

miglioramento dell'efficienza nei settori di uso finale e nei processi industriali. Utile il **glossario: 80 voci per familiarizzare con i temi dell'efficienza energetica**, per spiegare e approfondire il mondo dell'energia, dalle principali fonti energetiche alle tecnologie, dalla ricerca alla normativa ai risvolti ambientali e sociali.